

XXV° COMPLEANNO

del reggimento "Cavalleggeri di Catania,,

Il 10 ottobre corrente si compivano venticinque anni dalla formazione del reggimento Cavalleggeri di Catania, di stanza in Torino, e gli ufficiali suoi, a capo il colonnello cav. Boron, hanno commemorata la



Il gen. comm. Girola, gen. conte Greppi, il col. Boron e la Giuria del Reggimento Catania

ricorrenza con una serie di festeggiamenti, parte degna dei quali erano esercizi sportivi, onorati dalla presenza di S. A. R. la principessa Laetitia. Assistevano a questi esercizi il generale Comandante interinale della Divisione militare comm. Girola, il generale di Cavalleria comm. Greppi, il prefetto di Torino comm. Vittorelli, il rappresentante del sin-



Il tenente Paglieri al salto in elevazione

daco comm. Tacconis, i comandanti di corpo Ferrero, Chionetti, Barattieri di S. Pietro, Denicolai, e buon numero di rappresentanze militari del presidio e di fuori.

Ma parte eletta dell' eletto pubblico era il gentil stuolo delle signore. Elegantissime, le signore Rosano, Berardi, Garofolo, le signorine Farvopassu e Berardi e altre, grazioso e lieto ornamento della festa geniale.



S. A. R. la Principessa Laetitia è ricevuta nella Tribuna della Giuria

E' bene che queste riunioni, nelle quali deve mostrarsi la vigoria maschile, siano incoraggiate dal sorriso muliebre. L'esercizio fisico dà quelle forze d'animo e di corpo, che favoriscono il germinare delle virtù atte a render grande una nazione; e il culto di questi esercizi andrebbe mosso con fervore maggiore dalla leva potente del consenso femminile. S. A. R. ne ha dato imitabile esempio in questa occasione. Ha distribuito di sua augusta mano (che pur avviva quel medesimo sangue avvivatore di altra mano, che ben tenne l'imperio di Europa) i premi agli umili soldati vincitori delle gare; e gli ufficiali vincitori hanno avuta maggior ventura nel fatato Suo sorriso giovanile e nell'ambito baciamani, che non

nella materialità del ricordo toccato. Dieci piccioni viaggiatori, lanciati dal loro maestro, il maresciallo Di Giovanni, all'apparir di S. A. R. sul campo degli esercizi, hanno portato messaggi di alte parole dettate dal Colonnello Boron a S. E. Casana, a S. E. il generale Barbieri e al sindaco di Catania. Gli anni giovanili hanno data al sottotenente Serra la bella ventura di esser presentatore alla principessa di uno squisito mazzo di fiori degli ufficiali del reggimento.

Gli esercizi furono divisi in cinque categorie con premi molti e vistosi di S. A. la principessa Letizia, S. A. il Duca di Genova, del colonnello Boron e degli ufficiali di Catania Cavalleggeri.

Ecco l'ordine e il risultato degli esercizi:
I. Categoria: Gara di percorso di pattuglie. Riesci prima la pattuglia del primo squadrone.

II. Cat.: *Gimkana* per cavalleggeri (numeri). Vinse il 1° premio il caporale Virgi.

III. Cat.: *Gimkana* per cavalleggeri (giubbe). Vinse il 1° premio il soldato Grani del 3° squadrone.

IV. Cat.: *Steeple-chase* per sottufficiali. 1° premio al maresciallo Pancaldi del 6° squadrone.

V. Cat.: Gare d'ufficiali con cavalli di servizio.

Concorrenti 20; vincitori gli 8 seguenti: sottotenente Miniscalchi, tenente Lamba-Doria, capitano Donalisio, tenente Riccardi, tenente Rivoire, tenente Strano, sottotenente Curti, tenente Paglieri.

A complemento della festa la sera vi fu refezione e rappresentazione cinematografica per la truppa, pranzo al Grand Hotel d'Europa per gli ufficiali.

Tenente Salvatore Marras